

Comunicato stampa

Giovanni Giacometti e Cuno Amiet. Un'amicizia

esposizione nel museo Ciäsa Granda e nell'atelier Giacometti a Stampa, Val Bregaglia in occasione dei 150 anni dalla nascita dei due artisti

3 giugno – 20 ottobre 2018

La sincera amicizia artistica, che il bregagliotto Giovanni Giacometti (1868–1933) e il solettese Cuno Amiet (1868–1961) intrecciarono per tutta la vita fu straordinaria, perché nonostante la reciproca critica, le dispute e la rivalità fra due pittori attenti alla carriera, non fu mai seriamente compromessa. Il loro rapporto fu tanto unico quanto significativo, poiché i due coetanei contribuirono con pari e fondamentale importanza alla pittura moderna in Svizzera.

Dopo Hodler, l'amicizia tra Giacometti e Amiet, assume per la genesi della pittura moderna in Svizzera, enorme importanza. I due pittori valgono quali precursori della pittura moderna e grazie al loro continuo mettersi in gioco e alla loro apertura nei confronti di correnti internazionali d'avanguardia, saranno i primi in Svizzera ad applicare colori carichi di luce.

Sulla scia di *Alberto Giacometti. A Casa* dell'estate 2016, l'esposizione attuale si posiziona di nuovo in uno stretto, significativo dialogo tra la Bregaglia e il «mondo». Nonostante l'amicizia tra Giacometti e Amiet sia spesso citata nella letteratura, lo stretto rapporto tra l'artista solettese e quello bregagliotto non è finora mai stato messo in evidenza in modo tanto esplicito in una mostra. Essa tematizza l'incitazione reciproca e l'intenso scambio di informazioni sfocia in un esaustivo e ricco scambio epistolare con conseguenti ripetute visite in Bregaglia e a Oschwand. Dopo i primi soggiorni a Parigi, i due ritornano spesso sulle rive della Senna, affascinati e attratti dalla pittura di Paul Cézannes e di Vincent van Gogh. Amiet e Giacometti abbandonano ben presto la tradizionale pittura tonale e, plasmati da profondi influssi, mutano il loro stile attraverso l'espressività cromatica caratterizzata da grezze pennellate, attraverso esperimenti audaci e attraverso mezzi figurativi rivolti verso una pittura nuova e indipendente.

L'esposizione per il 150° della nascita di Giovanni Giacometti e Cuno Amiet, che raccoglie importanti opere provenienti da musei e collezioni private, consente il confronto diretto fra le due œuvres ed evidenzia tanto le affinità stilistiche quanto le divergenze tra i due artisti.

Vernice

Sabato 2 giugno alle 16.00

Alla presenza dei curatori della mostra Dr. Beat Stutzer e David Wille, Bruna Ruinelli, presidente della Società culturale.

Mostra

dal 3 giugno al 20 ottobre 2018

mercoledì – lunedì: 14.00 – 17.00;

dal 1° luglio al 31 agosto, mercoledì – lunedì: 11.00 – 17.00

Catalogo

Giovanni Giacometti e Cuno Amiet. Un'amicizia con testi di Beat Stutzer e con un contributo di David Wille, CHF 20.00 / € 18

Organizzazione: Società culturale

www.ciaesagranda.ch

con il sostegno di

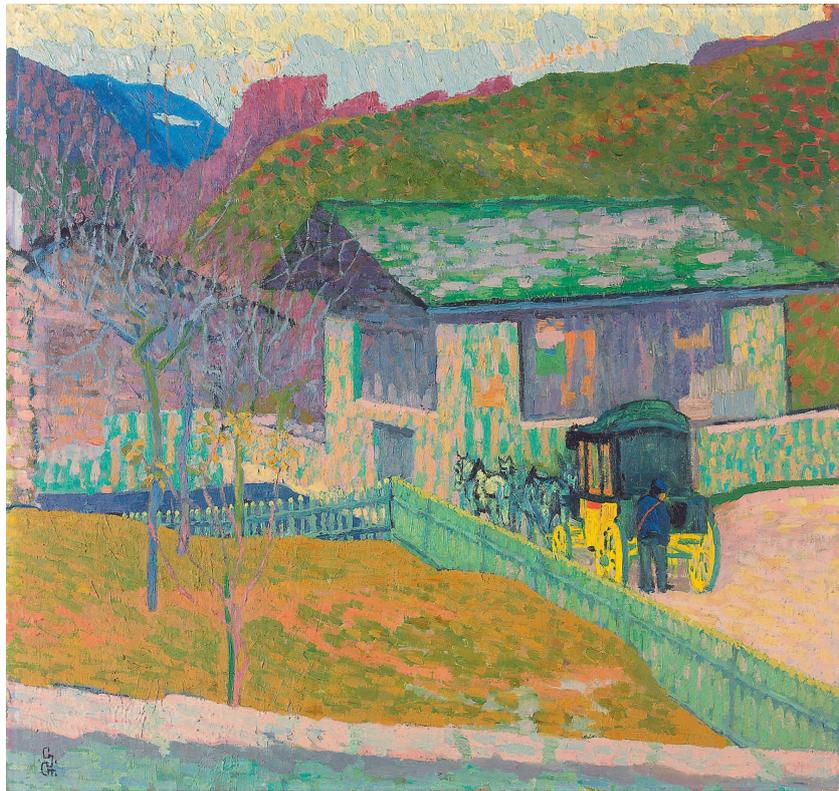
Comune di Bregaglia / Ufficio per la cultura dei Grigioni / Pro Helvetia,
Fondazione svizzera per la cultura / Fondazione Vontobel / Fondazione Ernst
Göhner / Fondazione ArsRhenia / Banca Cantonale dei Grigioni / Fondazione
Stavros S. Niarchos / Fondazione Boner / Fondazione M. O. Winterhalter

Eventi collaterali in collaborazione di

RSI ReteDue

e

Pgi Bregaglia



Giovanni Giacometti, La posta / Die Post, attorno al 1907



Cuno Amiet, Atelier in autunno / Atelier im Herbst, 1906

Le fotografie di queste e di altre opere esposte si possono scaricare dal sito www.ciaesagrande.ch

Die Aufnahmen dieser und weiterer Werke können auf der Homepage www.ciaesagrande.ch heruntergeladen werden.